

DINKO FABRIS, È uno dei musicologi italiani più conosciuti a livello internazionale. Dopo gli studi musicali al Conservatorio di Bari, laurea in Lettere e Specializzazione in Musicologia all'Università di Bologna, ha ottenuto il Diploma in Liuto e musica antica al Conservatorio di Verona, e infine il Dottorato in Musicologia (PhD) all'Università di Londra.

Dopo aver insegnato Storia della Musica nei Conservatori italiani (Conservatorio Rossini di Pesaro 1982-84; Conservatorio Piccinni di Bari 1984-2012; Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli 2013-2018) dal 2018 è Professore Associato di Storia della Musica e Musicologia presso l'Università della Basilicata ed ha vinto l'Abilitazione Scientifica Nazionale come Professore Ordinario. Membro della Academia Europaea e del Pontificio Consiglio della Cultura (commissione musica), è Professore esterno (Supervisor) per il programma dottorale DocArtes della Università di Leiden e Principal Fellow (Professore Associato Onorario) alla University of Melbourne.

È membro di Comitati Scientifici di numerose Riviste internazionali: *Early Music* (Oxford), *Cuadernos de Música Iberoamericana* (Madrid), *Revista de Musicología* (Madrid), *Lute Society of America Journal* (USA), *Ad Parnassum* (Cremona), *Musica Disciplina* (USA/Germania) e *Musikos Logos* (Grecia). Dirige per l'editore Cafagna (Barletta) la Collana musicologica "Le vie dei Suoni" con un comitato scientifico internazionale.

È membro del Comitato Scientifico di Edizioni Critiche: Edizione Nazionale delle Opere complete di Andrea Gabrieli (Fondazione Cini di Venezia /Edizioni Ricordi), Opere di Francesco Cavalli (Bärenreiter Verlag), Opere di Giacomo Gorzanis (*Monumenta Musicae Sloveniae*, Lubiana), ed è Co-curatore e membro del Comitato Scientifico della Nuova Edizione delle Opere di Carlo Gesualdo / *New Gesualdo Edition* (Bärenreiter).

È stato il primo italiano eletto Presidente in un secolo di esistenza della *International Musicological Society* (2012–2017), di cui è attualmente *Last President* (2017-2022) con l'incarico di coordinatore delle *Regional Associations* e *Study Groups*: tra questi ha fondato e presiede il Gruppo di Studio IMS "Mediterranean Music Studies".

Membro della *Commission Mixte del Répertoire International de Litterature Musicale-RILM* di New York (2009-2016), dal 2017 è membro della *Commission Mixte del RISM* di Francoforte-sul-Meno. Infine dal 2018 è stato nominato con legge dello stato tunisino membro ufficiale del Comitato Scientifico del *Centre des Musiques Arabes et Méditerranéennes-CMAM* a Sidi-Bou-Said, Tunisia. È inoltre membro del comitato scientifico della Fondazione Levi di Venezia. Dal 2020 è stato nominato "Grande Esperto" per il settore AFAM dell'Agenzia per la Valutazione della Ricerca in Italia (ANVUR).

Ha tenuto conferenze e relazioni in Università e Convegni di tutto il mondo, in quasi tutti i paesi europei, Russia, Stati Uniti, America Latina e Cuba, Istanbul, Cipro, Libano, Palestina, Tunisia, Cina, Hong Kong, Taiwan, Giappone e Australia.

Ha supervisionato e discusso come membro della commissione esaminatrice tesi dottorali in Italia, Francia Stati Uniti, Inghilterra, Olanda, Slovenia, Spagna, Australia.

È autore di oltre 160 pubblicazioni scientifiche tra cui: *Music in Seventeenth-Century Naples* (Ashgate 2007; reprint Routledge 2016), il libro *Partenope e il mito musicale di Napoli* (Cafagna 2016) e la edizione critica *Le Memorie dell'Abate Pecorone* (1729) (Giuseppe Barile Editore 2017), ed è in preparazione la sua edizione critica della *Didone* opera seicentesca di Francesco Cavalli (Bärenreiter).

ed è inoltre co-curatore per la *International Musicological Society* di *The History of the IMS* (Bärenreiter Verlag, 2017), prima storia della più antica associazione di musicologi di tutto il mondo tuttora in attività. Le sue pubblicazioni

più recenti includono anche capitoli in: *Music Migrations in the Early Modern Age* (Zagreb 2016); *Musicians' Migratory Patterns: the Adriatic Coasts* (Routledge 2018), *Itineraria* n. 16 (2017) e in volumi collettivi di storia dell'arte.

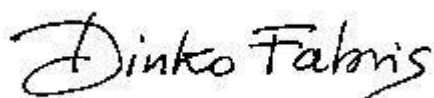
Convinto sostenitore della collaborazione tra musicologia e musica pratica, collabora da oltre trent'anni con numerosi musicisti specializzati nel campo della musica antica: in particolare con Antonio Florio, della cui orchestra è musicologo consulente fin dalla fondazione a Napoli nel 1987 (prima col nome "Cappella dei Turchini", dal 2016 cambiato in "Cappella Neapolitana"). In questo settore ha curato rassegne come direttore artistico ("Festival Mousiké" di Bari) o consulente musicologico ("Sicut Sagittae", Napoli).

Nel triennio 1996-1999 è stato Direttore artistico della stagione del Teatro Petruzzelli di Bari (allora Teatro di Tradizione), curando all'interno della programmazione prime esecuzioni moderne di opere barocche napoletane che, registrate in disco per la prima volta con la direzione di Antonio Florio (Provenzale, *Stellidaura*; Latilla, *La finta cameriera*; Vinci, *Li Zite 'n galera*), hanno vinto numerosi premi internazionali.

Direttore artistico dal 2015 al 2017 dello storico Teatro Mercadante di Altamura (Bari), dal 2018 dirige il Festival Duni di Matera che nell'anno 2019 (Matera Capitale Culturale europea) ha compiuto 20 anni.

Come critico musicale collabora con "Repubblica" (sedi di Bari e di Napoli), "Il Giornale della Musica", "Early Music" e Rai-Radiotre, per cui cura alcune trasmissioni (tra cui "Wikimusic" e la serie da lui ideata "Musicologi senza frontiere").

Dal 2020 è direttore scientifico del Dipartimento di ricerca editoria e comunicazione del Teatro di San Carlo a Napoli.



FABRIS Domenico (detto Dinko)  
residenza: Via Brigata Bari 106 70123 Bari  
domicilio: Via S. Gregorio Armeno 21 81100 Napoli  
tel.+39 3483401941  
[dinkofabris@gmail.com](mailto:dinkofabris@gmail.com)  
[dinko.fabris@unibas.it](mailto:dinko.fabris@unibas.it)